

**CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2025  
DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO**

***Intervento dell'Avvocato Generale dello Stato  
Avv. Gabriella Palmieri Sandulli***

*Signor Presidente,  
Signori Magistrati,  
Autorità, Colleghi Avvocati,  
Gentili Ospiti,*

1. È con grande piacere che prendo la parola in questa Cerimonia per portare il saluto dell'Istituto che ho l'alto onore e il privilegio di dirigere.

Questa partecipazione, della cui conferma - anche per quest'anno - ringrazio il Presidente Politi, ribadisce ancora una volta l'importanza dello spirito di collaborazione istituzionale che sussiste e deve esserci tra il Giudice amministrativo e gli Avvocati, che si traduce in una visione integrata della valutazione giuridica delle questioni, al fine dell'ottimizzazione dell'efficienza della giustizia.

D'altronde, di questo dialogo costruttivo, Signor Presidente, Lei è stato sempre convinto assertore, perché, già, nel 2018, nella relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario del Tar Brescia, da Lei autorevolmente presieduto, aveva sottolineato l'importanza della "*...necessaria interlocuzione con tutti i protagonisti dell'ambiente-Giustizia*".

Colgo l'occasione anche per rinnovare a Lei, Signor Presidente, a nome dell'Avvocatura dello Stato e mio personale, le più sincere congratulazioni per la prestigiosa nomina a Presidente del Tar Lazio che rappresenta l'alto riconoscimento delle Sue elevatissime doti professionali e umane, testimoniate anche dall'attenzione con la quale, innovando "il rito" della presente Cerimonia, ha lasciato spazio alla voce dei neo-Referendari: i giovani Colleghi sono il futuro e la linfa vitale delle nostre Istituzioni.

\*

2. Nella Sua Relazione, Signor Presidente, ha ricordato l'attività svolta e i risultati raggiunti nell'anno appena trascorso; che sono il frutto, ancora una volta, del grandissimo impegno profuso dai Magistrati e da tutto il Personale amministrativo, ai quali va, dunque, il più vivo ringraziamento.

3. Come è stato più volte ricordato anche in occasione dei Convegni che, nel 2021, hanno celebrato i 50 anni dell'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali e del recente Convegno dell'ottobre 2024 in occasione dei 50 anni di funzionamento dei TT.AA.RR., il Tar del Lazio è un organo giudiziario che costituisce un *unicum* non solo nel panorama nazionale, ma anche in quello europeo. Peculiarità sottolineata nella Sua Relazione odierna.

Quale giudice amministrativo di primo grado, infatti, concentra in sé le competenze di Tar regionale e di Tar centrale, in quanto decide sugli atti dei Ministri e del Governo, degli organi a rilevanza costituzionale, come il CSM, delle Autorità indipendenti.

Il contenzioso che gli è riservato è, dunque, tanto numeroso quanto delicato, incidendo nei più rilevanti settori della vita economica del Paese, reso ancora più importante dall'attuale momento storico in cui anche la Pubblica Amministrazione deve affrontare, nel perseguimento dell'interesse pubblico, sempre nuove sfide, dovendosi confrontare con il complesso e delicato quadro socio-politico internazionale.

Si comprende, quindi, perché il Tar Lazio sia stato definito il Tribunale dell'economia (1), o anche il Tar dei Tar (2).

Mi limito, poi, per evidenti ragioni di brevità a citare solo alcune, fra le tante, rilevanti sentenze rese dal Tar Lazio nell'ultimo anno, nelle quali il denominatore comune è rappresentato da un'equilibrata valutazione e dal bilanciamento dei diversi interessi coinvolti nelle singole fattispecie.

La **sentenza n. 1279/2024**, che ha riconosciuto la legittimità dell'operato dell'Amministrazione, anche sotto il profilo del corretto bilanciamento tra le esigenze di approvvigionamento energetico nazionale e gli aspetti connessi alla tutela dell'ambiente e della salute, nonché della sicurezza delle persone.

La **sentenza n. 6694/2024**, che ha riaffermato importanti principi in tema di discrezionalità tecnica della commissione giudicatrice sulla valutazione delle offerte e l'attribuzione dei punteggi.

Sul peculiare ruolo dell'Avvocatura dello Stato vanno, infine, menzionate le sentenze in tema di accesso ai pareri resi nell'attività consultiva dall'Istituto, che affermano importanti e decisivi principi per assicurare un equilibrato bilanciamento tra interessi privati ed effettività ed efficacia dell'attività professionale a tutela dell'interesse pubblico: tra le altre, la **n. 8892/24**, **n. 18678/24** e la **recentissima n. 22271/24**.

**4.** L'evoluzione del quadro normativo interno è ormai sempre più influenzata e compenetrata con l'ordinamento eurounitario.

Nel 2024, i Giudici amministrativi hanno proposto 34 domande pregiudiziali alla Corte di giustizia dell'Unione europea (con un significativo aumento rispetto all'anno 2023), di cui 13 provengono dal Tar del Lazio, che ha

---

(1) Lei stesso, Signor Presidente, in una intervista resa in occasione della Sua nomina a Presidente del Tar Brescia aveva sottolineato che *“Il sistema economico ha come primo interfaccia l'esercizio del potere pubblico. Rispetto a questi protagonisti il Tar non svolge un ruolo di mediazione, non è un attore, ma deve guardare la legittimità degli atti, svolgere un ruolo arbitrale di controllo della correttezza delle parti”*. Corriere di Brescia, “Tar, il nuovo presidente: «Noi a tutela dei cittadini»”, 4 ottobre 2017.

(2) Relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2022 del Presidente del Tar Lazio, Antonino Savo Amodio.

proposto il rinvio pregiudiziale, pur non essendo giudice di ultima istanza a dimostrazione dell'importanza attribuita al proficuo dialogo tra le Corti ai fini di un sempre maggiore adeguamento dell'ordinamento interno alle regole comuni dell'Unione europea.

Le questioni pregiudiziali sollevate sono di particolare rilievo; come i rinvii pregiudiziali che riguardano il sistema della giustizia sportiva, l'interpretazione; l'applicazione dell'art. 2 del Regolamento UE n. 269/2014 del 17 marzo 2014, in tema di “... *misure restrittive ... integrità territoriale ... sovranità e ... 'indipendenza dell'Ucraina'*”; il riconoscimento dei titoli abilitativi conseguiti all'estero.

\*

**5.** In tale complesso e delicato contenzioso il Tar Lazio vede nell'Avvocatura dello Stato, quale difensore istituzionale delle pubbliche Amministrazioni, il principale interlocutore.

Il dato numerico è un'espressione sintetica, ma efficace della rilevanza del lavoro svolto dall'Avvocatura dello Stato e ne costituisce evidente rappresentazione: nel 2024 sono stati impiantati oltre **12.000** nuovi affari di competenza delle Sezioni romane del Tar Lazio e sono stati effettuati **oltre 29.000 depositi telematici**.

A tale riguardo auspico, per il futuro, una armonizzazione dei processi telematici di tutte le giurisdizioni, con l'approdo a sistemi, regole e strumenti, per quanto possibile, comuni o almeno uniformi; guardando con attenzione all'applicazione di sistemi di intelligenza artificiale, nei quali siano indefettibili il controllo e la gestione umani.

**6.** Concludo, ringraziando Lei, Signor Presidente, i Magistrati e il Personale amministrativo del Tar Lazio e associandomi ai calorosi saluti e ai profondi ringraziamenti al Presidente Savo Amodio e al Presidente Riccio.

Grazie per l'attenzione.

*Roma, 28 febbraio 2025*